



COMUNE DI POSITANO

Provincia di SALERNO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 del 02.09.2014

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE. CONFERMA ALIQUOTA PER L'ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **due** del mese di **settembre** alle ore **17.10** nella sala consiliare della Sede Comunale,

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e nei termini prescritti con lettera d'invito del Sindaco prot. n. 8978 in data 28.08.2014, si è riunito in prima convocazione, sessione straordinaria ed in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

Cognome e nome	P/A	Cognome e nome	P/A
1 - DE LUCIA MICHELE	Presente	10 - MANDARA ANNA	Presente
2 - FUSCO FRANCESCO	Presente	11 - ALTABELLI ANTONIO	Presente
3 - GUIDA GIUSEPPE	Presente	12 - LUCIBELLO ANTONINO	Assente
4 - GUARRACINO RAFFAELE	Presente	13 - MARRONE DOMENICO	Presente
5 - PALUMBO ANTONIO	Presente	14 - MARRONE GAETANO	Presente
6 - D'URSO BENIAMINO	Presente	15 - VESPOLI LUCA	Presente
7 - DI LEVA ANTONINO	Presente	16 - MASCOLO FRANCESCO PAOLO	Presente
8 - SAVINO MARIA GRAZIA	Presente	17 - CASTELLANO GIUSEPPE	Presente
9 - CASOLA RAFFAELE MARCO	Presente		

- **Componenti assegnati:** Sindaco e n. 16 Consiglieri
- **Componenti in carica:** Sindaco e n. 16 Consiglieri
- **Presenti:** n. 16 (sedici)
- **Assenti:** n. 1 (uno: Lucibello Antonino)

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (articolo 97 del d.lgs. n. 267/2000), il Segretario Comunale **Dott. Pasquale Marrazzo**

Assume la presidenza il Sindaco **Michele De Lucia**, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione allegata alla presente:

VISTO l'articolo 1 del decreto legislativo 28.09.1998, n. 360 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il *Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 dell'08.02.2007 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 21.05.2008;

RITENUTO opportuno non intervenire, per l'anno 2014, alla modifica della variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche stabilita nella misura dello 0,5 per cento dall'articolo 1, comma 1 del Regolamento Comunale sopra citato;

DATO ATTO che:

- l'articolo 53, comma 16 della legge 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'articolo 27, comma 8 della legge 28.12.2001, n. 448 prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007) dispone che: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 18.07.2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 23.07.2014 ha ulteriormente differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali;

VISTO il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16.04.2007;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett. b) del decreto-legge 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 07.12.2012, n. 213 e apposto in calce alla proposta di deliberazione allegata;

UDITA la discussione che qui sinteticamente si riporta:

Svolge una relazione, l'assessore Giuseppe Guida il quale afferma che si è cercato di evitare aumenti di tasse e imposte nel 2014 anche alla luce delle difficoltà dei cittadini.

Il consigliere Domenico Marrone interviene affermando che la minoranza voterà contro perché ritiene che si potesse con un maggior sforzo sostituendo tasse che gravano sui cittadini con la tassa di soggiorno che



non è applicata. Ritiene che sia possibile ridurre l'addizionale irpef dallo 0,5 allo 0,2 istituendo la tassa di soggiorno invece di confermare quello che da anni è la tariffa.

L'assessore Giuseppe Guida replica sostenendo che in confronto con altri enti anche lo 0,5 è basso, e che tale aliquota è stata approvata da altre amministrazioni. Pone l'accento sull'attuale riduzione dei trasferimenti dello stato, mentre in passato in assenza di tali riduzioni sono state più volte aumentate. Finisce affermando che la dimostrazione di non mettere le mani nelle tasche dei cittadini è data dall'azzeramento della tasi.

Il consigliere Domenico Marrone replica, affermando che le precedenti amministrazioni fecero aumenti perché non avevano altri strumenti, citando ad esempio la tassa di soggiorno.

Il Sindaco interviene con alcune precisazioni, e afferma che è stata l'amministrazione del consigliere Domenico Marrone che ha portato l'aliquota dallo 0,2 allo 0,5, e ritenendo che vi sia confusione nel dibattito consiliare su imposte e tasse ponendo l'accento sulla differenza tra le stesse. Finisce, asserendo che dieci anni fa i trasferimenti dello Stato erano in misura di circa dieci volte quelli attuali.

Il consigliere Domenico Marrone ritiene la mancata istituzione della tassa di soggiorno come un piacere del Sindaco agli albergatori.

Il Sindaco replica affermando che non ha amici albergatori.

Interviene il consigliere Luca Vespoli a sostegno della posizione della minoranza sulla tassa di soggiorno affermando che l'amministrazione ci ha rimesso cinque milioni.

Il Sindaco sostiene che con la rinuncia alla tassa di soggiorno si è consentito agli operatori turistici di incassare dieci volte tanto.

Il consigliere Domenico Marrone esprime critica sulle spese delle manifestazioni del teatro e al compenso per il direttore artistico.

Il Sindaco replica asserendo che un ex sottosegretario ha posto elogi al direttore artistico.

Il consigliere Luca Vespoli afferma nuovamente che l'amministrazione ha rinunciato a cinque milioni; Il Sindaco tra le cose fatte dall'amministrazione, rileva che gli aggiustamenti alle strade in questi ultimi cinque anni non sono mai stati fatti in precedenza.

L'assessore Giuseppe Guida ritiene eccessivi i numeri sulla tassa di soggiorno, perché da una stima di €.5,00 al giorno si arriverebbe a circa due milioni.

Il consigliere Luca Vespoli chiarisce che si riferiva all'importo totale di circa un milione ad anno.

L'assessore Giuseppe Guida ritiene fuori luogo equiparare tasse e imposta sui redditi, afferma che la scelta di non applicare la tassa è stata una valutazione strategica, ma comunque una tassa è stata applicata quella per i minivan ora dalla ZTL.

Il consigliere Domenico Marrone dichiara che la ZTL è stata fatta dalle precedenti amministrazioni perché non vi erano altri strumenti (es. tassa di soggiorno), e specifica che chi oggi amministra ha votato in precedenza contro lo 0,5, mentre ora conferma tale aliquota.

Il Sindaco precisa che in precedenza si è votato contro la ZTL perché fatta male, mentre l'amministrazione l'ha migliorata.

ESAURITA la discussione si procede con la votazione che dà il seguente risultato:

Presenti n. 16 (sedici) Assenti n. 1 (uno: Lucibello Antonino)

Votanti n. 16 (sedici)



Voti favorevoli n. 11 (undici)

Voti contrari n. 5 (cinque: Marrone Domenico, Marrone Gaetano, Vespoli Luca, Mascolo Francesco Paolo e Castellano Giuseppe)

Astenuti 0 (zero)

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intende integralmente ripetuta e trascritta;
2. di non intervenire, per l'anno 2014, alla modifica della variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche stabilita nella misura dello 0,5 per cento dall'articolo 1, comma 1 del *Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 dell'08.02.2007 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 21.05.2008;
3. di confermare, pertanto, anche per l'anno 2014, nella misura dello 0,5 per cento, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3 del decreto legislativo 28.09.1998, n. 360 e ss.mm.ii.;
4. di provvedere alla pubblicazione dei dati relativi all'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche sul portale dell'Amministrazione finanziaria www.finanze.gov.it secondo le modalità stabilite con il D.M. 31 maggio 2002;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza della presente deliberazione;

Con votazione che dà il seguente risultato:

Presenti n. 16 (sedici) Assenti n. 1 (uno: Lucibello Antonino)

Votanti n. 16 (sedici)

Voti favorevoli n. 11 (undici)

Voti contrari n. 5 (cinque: Marrone Domenico, Marrone Gaetano, Vespoli Luca, Mascolo Francesco Paolo e Castellano Giuseppe)

Astenuti 0 (zero)

DELIBERA

5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.



OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE. Conferma aliquota per l'anno 2014.

**IL SINDACO
PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'articolo 1 del decreto legislativo 28.09.1998, n. 360 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il *Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 dell'08.02.2007 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 21.05.2008;

RITENUTO opportuno non intervenire, per l'anno 2014, alla modifica della variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche stabilita nella misura dello 0,5 per cento dall'articolo 1, comma 1 del Regolamento Comunale sopra citato;

DATO ATTO che:

- l'articolo 53, comma 16 della legge 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'articolo 27, comma 8 della legge 28.12.2001, n. 448 prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007) dispone che: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 18.07.2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 23.07.2014 ha ulteriormente differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali;

VISTO il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16.04.2007;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett. b) del decreto-legge 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 07.12.2012, n. 213;



Con votazione che dà il seguente risultato:

DI DELIBERARE

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intende integralmente ripetuta e trascritta;
2. di non intervenire, per l'anno 2014, alla modifica della variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche stabilita nella misura dello 0,5 per cento dall'articolo 1, comma 1 del *Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 dell'08.02.2007 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 21.05.2008;
3. di confermare, pertanto, anche per l'anno 2014, nella misura dello 0,5 per cento, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3 del decreto legislativo 28.09.1998, n. 360 e ss.mm.ii.;
4. di provvedere alla pubblicazione dei dati relativi all'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche sul portale dell'Amministrazione finanziaria www.finanze.gov.it secondo le modalità stabilite con il D.M. 31 maggio 2002;

IL SINDACO PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

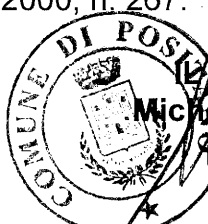
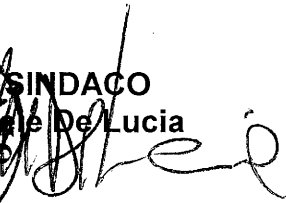
Ravvisata l'urgenza della presente deliberazione;

Con votazione che dà il seguente risultato:

DI DELIBERARE

5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

li 29 agosto 2014

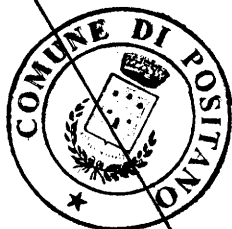

IL SINDACO
Michele De Lucia


Parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000

li 29 agosto 2014

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Giovanni Cicalese





Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Michele De Lucia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pasquale Marrazzo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Positano sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo web www.comune.positano.sa.it il giorno 11.09.2014 con il numero 1098 di Registro Generale delle Pubblicazioni per rimanervi quindici giorni consecutivi (articolo 124, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale, li 11.09.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
F.to dott. Luigi Calza

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 02.09.2014, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (articolo 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 11.09.2014.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
F.to dott. Luigi Calza

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Positano, li **11 SET. 2014**



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
dott. Luigi Calza